

I sindaci del Medio Olona chiedono assicurazioni all'Asst

Pubblicato: Venerdì 24 Marzo 2017



La direzione dell'Azienda sociosanitaria territoriale ha ospitato nel pomeriggio di lunedì 20 marzo i sindaci dei comuni di **Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona**, il presidente dell'Assemblea dei Sindaci del piano di zona, oltre alla direzione dell'azienda Speciale Medio Olona Servizi alla persona, con il presidente e la direttrice. Al centro dell'incontro **la richiesta dei sindaci di condividere con l'ASST le scelte sui servizi territoriali.**

Nei giorni scorsi la Direzione dell'ASST aveva dato avvio al **trasferimento di alcuni servizi ambulatoriali dall'attuale sede di Castellanza al presidio ospedaliero di Busto Arsizio**. Piena condivisione da parte dei sindaci sulle motivazioni di queste scelte che hanno alla base la necessità di garantire **maggiore qualità nell'erogazione dei servizi**: presso il presidio ospedaliero, infatti, l'ASST potrà offrire ai pazienti spazi e attrezzature all'avanguardia, che non si possono collocare in presidi delocalizzati dove l'affluenza di pazienti è stata molto limitata negli ultimi anni.

Un'altra ragione del trasferimento già programmato del **CAL (Centro Assistenza Limitata) per emodialisi** è la necessità di **garantire interventi tempestivi in situazioni di emergenza**. Nessuna posizione preconcepita, dunque, da parte degli amministratori locali, che, a loro volta, hanno però presentato al direttore dell'azienda ospedaliera le nuove esigenze del territorio. La dinamica demografica con l'invecchiamento della popolazione presenta nuove sfide e i sindaci le hanno rappresentate all'ASST affermando con forza **l'importanza dell'integrazione degli interventi sanitari e socio-sanitari con gli interventi sociali di competenza comunale.**

I sindaci hanno parlato di anziani, malati cronici, persone fragili e famiglie segnate dalla presenza di patologie gravi e complesse (si pensi ai malati psichiatrici e alle nuove dipendenze): per rispondere in modo appropriato alle esigenze di chi ha più bisogno **si è chiesto di mantenere punti di accesso per la presa in carico a livello territoriale**, di garantire la piena collaborazione da parte dei servizi specialistici ai servizi sociali comunali e di Ambito.

Si è deciso di aprire un tavolo di confronto per progettare risposte innovative e attente alla prossimità e accessibilità dei servizi per i cittadini, ma anche all'efficacia degli interventi e all'ottimizzazione delle risorse. Per attuare questi indirizzi, **entro il mese di aprile si terranno i primi incontri fra i tecnici dell'ASST e dell'Azienda Medio Olona Servizi alla Persona, per mettere a fuoco gli obiettivi di breve e medio periodo.**

«Abbiamo scelto di muoverci come Ambito, proseguendo la tradizione di questo territorio, che ha sempre visto i Comuni programmare i servizi in modo unitario. Questo ci consente di valorizzare la nostra esperienza di programmazione zonale e ci rende interlocutori credibili. Nel nuovo quadro del sistema socio-sanitario lombardo, costruire accordi con l'ASST è un passo importantissimo per garantire ai nostri cittadini che le loro esigenze trovino risposte adeguate. Intendiamo investire le nostre migliori energie su questo versante e individuare gli spazi più adeguati nei Comuni» – commenta il presidente dell'Assemblea dei Sindaci Celestino Cerana

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it